



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 D. P.R. 62/2017 O.M. n. 55 del 22/03/2024)

Classe Quinta Sez. A RIM

Coordinatore: Prof.ssa Alida Turco

Data: 09/05/2024

DIRIGENTE

Prof.ssa Rosa Cartella

INDICE

Presentazione dell'istituto	3
L'Istituto e il territorio	3
Il profilo culturale, educativo e professionale	4
Presentazione della classe	
Composizione del consiglio di classe	5
Variazioni del consiglio di classe nel triennio	5
Profilo della classe e risultati raggiunti	6
Composizione della classe	7
Prospetto variazioni della classe	8
Credito scolastico e criteri di attribuzione	8-9
Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica	10
Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe	10
Criteri di valutazione	11
Percorsi didattici	12
Percorsi inter/pluridisciplinari	12-13
Percorsi di cittadinanza europea e Educazione Civica	14
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	18
Orientamento Formativo in attuazione delle "Linee Guida per l'Orientamento"	20-21-22
Metodologie e strumenti di lavoro del percorso formativo	23
Modalità recupero	23
Allegato A Prove d'esame	24
Griglia di valutazione della prima prova	25
Griglia di valutazione della seconda prova	26
Griglia di valutazione del colloquio	27

ALLEGATO B

Schede disciplinari, Programmi

-  Italiano
-  Storia
-  Francese
-  Inglese
-  Tedesco
-  Diritto
-  Relazioni Internazionali
-  Matematica
-  Economia Aziendale e Geopolitica
-  Religione
-  Scienze Motorie

Presentazione dell'istituto

L'Istituto ha iniziato la sua vita il 1° ottobre 1954 come risposta formativa ad un contesto economico caratterizzato da una fiorente attività terziaria, soprattutto commerciale e bancaria, da un'attività agricola di tipo tradizionale, ma che si prepara al boom del vigneto, e dall'avvio di un'espansione edilizia che nel tempo diventerà consistente. Situato al centro di un vasto bacino d'utenza che raccoglie circa 200.000 abitanti, l'Istituto



ha registrato un continuo processo di espansione sino a toccare la vetta delle 60 classi nei primi anni 90 quando, per l'avvio dell'indirizzo IGEA, l'Istituto è stato individuato quale Polo Scolastico Regionale e ciò ne ha ribadito l'importanza in un ambito non solamente cittadino. Attualmente, nonostante la crisi registrata negli istituti tecnici a livello nazionale, il "*Galilei*" conta circa 56 classi nei vari indirizzi ECONOMICO con le articolazioni A. F. M, S.I.A. e R.I.M., nell'indirizzo C. A. T, nell'indirizzo professionale I.P.A. e nel corrente anno scolastico sono stati attivati due nuovi indirizzi nella sede di Canicattì: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (Articolazione Informatica) e CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (Biomedico). Al serale S.I.A., I.P.A. e C.A.T. , mentre nella sede associata "Federico II" di Naro sono presenti l' indirizzo Turistico e l' articolazione S.I.A.

La fama di serietà che l'Istituto si è guadagnata sul campo è perciò basata su scelte di fondo di ormai solida tradizione, tuttora perfettamente valide: preparazione teorica coniugata a competenze specifiche negli ambiti di riferimento.

L'Istituto e il territorio

L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali ed economiche esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In particolare ha attivato intese con: il Comune di Canicattì, i Servizi socio-sanitari ASL (U. M. D. – Sert), l'Ordine dei Commercialisti e dei Ragionieri, l'Agenzia per l'impiego, l'Ordine degli Ingegneri, l'Agenzia dell'Entrate, gli Istituti di credito locali, Aziende locali di vario ambito.

Il profilo culturale, educativo e professionale – PECUP

Caratteristiche dell'indirizzo

- Relazioni internazionali per il marketing è una delle articolazioni dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), presente nel Settore Economico. Tale indirizzo, secondo le Linee Guida per gli Istituti Tecnici, “persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda”. Sempre secondo le stesse Linee Guida rispetto a queste finalità generali, l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) ” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.”
- Il percorso di studi dura 5 anni ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Tecnica. Il Biennio è tuttavia comune con l'indirizzo AFM.
- L'orario settimanale è di 32 ore di 50 minuti,
- Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.
- Il laboratorio è centrale nel processo di apprendimento; sono previsti stages, tirocini e percorsi di PCTO per apprendere in contesti applicativi.

IL PROFILO

Per il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione in Relazioni internazionali per il marketing), il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Inoltre, il diplomato ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

1. rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali;
2. redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
4. svolgere attività di marketing;
5. collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione in Relazioni internazionali per il marketing) consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria e civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
8. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

QUADRO ORARIO DELLA V A RIM CLASSE: ore 32 settimanali

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	COGNOME E NOME DOCENTE	STATO GIURIDICO	MATERIA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO		
					3° anno	4° anno	5° anno
	Prof. C. Capizzi	Docente a tempo indeterminato	Religione	1			
	Prof.ssa A. Turco	Docente a tempo indeterminato	Italiano e Storia	6			
	Prof.ssa A. Vignanello	Docente a tempo indeterminato	Inglese	3			
	Prof. Prof.ssa C. Bellia	Docente a tempo indeterminato	Francese	3			
	Prof. Prof.ssa S. Mancuso	Docente a tempo indeterminato	Tedesco	3			
	Prof.ssa T. Falletta	Docente a tempo indeterminato	Matematica	3		*	
	Prof.ssa M.T. Parrinello	Docente a tempo indeterminato	Diritto e Relazioni Internazionali	6			*
	Prof.ssa A. Messineo	Docente a tempo indeterminato	Economia Aziendale e Geopolitica	6			
	Prof. C. Castronovo	Docente a tempo indeterminato	Scienze Motorie	2		*	
	Prof.ssa A. Amato	Docente a tempo indeterminato	Sostegno	18			*

Note: 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio.

2) anni di corso nei quali è prevista la disciplina.

3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente, con (***) l'anno in cui si sia verificato un imprevisto cambiamento di docente in corso di anno

Rappresentanti Alunni	
1. Morello Danilo	2. Facciponti Gabriele
Rappresentanti Genitori	
1. M. R. Mantione	2.

Profilo della classe e risultati raggiunti

La classe V A R.I.M. si compone attualmente di 18 allievi, tutti frequentanti, di cui 7 femmine e 11 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta. Gli allievi provengono quasi tutti da ambienti socio-economici medi, quasi la metà degli alunni sono pendolari. Del gruppo classe fa parte un' alunna che segue una programmazione differenziata ed alla quale è stata assegnata una docente specializzata sul sostegno per 18 ore settimanali.

All'interno del gruppo classe si è sempre percepito un clima di collaborazione e integrazione fra gli studenti, nonostante la riservatezza di alcuni sia stata talvolta avvertita come sottile disinteresse nei confronti delle dinamiche di classe. Ad ogni modo, il comportamento sostanzialmente corretto ha consentito di lavorare con tranquillità e motivazione ed in modo tale da portare a compimento i programmi delle varie discipline. La valutazione, intesa come momento formativo fondamentale del percorso educativo e didattico, è stata continua e per ogni alunno ha tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi.

Dal punto di vista didattico, la classe ha raggiunto globalmente un buon livello di preparazione con, come sempre accade esaminando le situazioni personali, differenziazioni nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini e all'impegno dei singoli alunni.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato assidua e regolare applicazione nello studio, nonché adeguato metodo e buone capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Una parte di questi allievi ha raggiunto risultati tali da conseguire un profitto medio molto buono ed un elevato livello di preparazione, in alcuni casi addirittura eccellente. Un'altra si è mantenuta su un livello medio, più che sufficiente o discreto.

Soltanto una piccola percentuale, rispetto al totale della classe, ha partecipato meno attivamente, dimostrando un impegno individuale non sempre adeguato e significative carenze nell'organizzazione e nel metodo di studio che hanno condotto a risultati non del tutto soddisfacenti. È comunque opportuno sottolineare che per tali alunni sono emerse oggettive difficoltà a causa di lacune consolidate e non colmate nei precedenti anni scolastici, sintomo di una preparazione di base non adeguata. Per quanto riguarda il percorso di crescita che i docenti si attendevano dalla classe nel corso del triennio, si evidenzia come gli alunni lo abbiano raggiunto e completato nel presente anno scolastico rispettando le potenzialità e le aspettative dettate dalle capacità e dall'interesse mostrato nelle classi precedenti.

Composizione della CLASSE

ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME E NOME
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/22	23	3	1	19
2022/23	25	4	0	18
2023/24	18	0	0	

Credito scolastico e criteri di attribuzione

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

N.	COGNOME e NOME	Credito scolastico 3° ANNO	Credito scolastico 4° ANNO	TOTALE
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:
 - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF

TABELLA – ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato, avverrà in base alla tabella A, allegata al D. Lgs. 62/2017 e ribadita nell'O.M. n.55 del 22/03/2024 che evidenzia quanto segue:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D.L.S. 15 Aprile 2005, n.77 dell'art.1, commi 33-43 della legge 107/2015 e così rinominati dall'art.1, comma 784, della legge 30 Dicembre 2018, n.145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	---	---	7- 8
$M = 6$	7- 8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica

Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe

MODALITA'	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Tedesco	Diritto	Relaz Inter.	Matematica	Ec. Aziend.e Geopolitica	Scienze Mot
Interrogazione lunga		*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Interrogazione breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Griglia di osservazione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Prove di Laboratorio											
Componimento/Problema									*	*	
Questionario		*	*	*	*	*	*	*			
Relazione	*		*								
Esercizi				*	*	*			*	*	*
Traduzioni				*	*	*					
Problem solving									*	*	
Lavoro di gruppo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Verifiche sommative per quadrimestre prove scritte e verifiche orali.

Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e tenuto conto delle attività svolte in didattica a distanza.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

Corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Inesistenti; rifiuto della prova.	Non espresse.	Assenti.
3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nel percorso logico.
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione.	Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.

Percorsi didattici

Percorsi inter/pluridisciplinari

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E DIRITTI DI CITTADINANZA	ITALIANO STORIA DIRITTO INGLESE FRANCESE ECONOMIAAZIENDALE SCIENZE MOTORIE	TESTI LETTERARI TESTI NON LETTERARI TABELLE GRAFICI VIDEO GIORNALI RIVISTE
L'UNIONE EUROPEA	ITALIANO STORIA DIRITTO INGLESE FRANCESE ECONOMIAAZIENDALE SCIENZE MOTORIE	TESTI LETTERARI TESTI NON LETTERARI TABELLE GRAFICI VIDEO GIORNALI RIVISTE
IL MARKETING	ITALIANO STORIA	TESTI LETTERARI TESTI NON LETTERARI

	<p>DIRITTO</p> <p>INGLESE</p> <p>FRANCESE</p> <p>ECONOMIAAZIENDALE</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>TABELLE</p> <p>GRAFICI</p> <p>VIDEO</p> <p>GIORNALI</p> <p>RIVISTE</p>
LA GLOBALIZZAZIONE	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p> <p>DIRITTO</p> <p>INGLESE</p> <p>FRANCESE</p> <p>ECONOMIAAZIENDALE</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>TESTI LETTERARI</p> <p>TESTI NON LETTERARI</p> <p>TABELLE</p> <p>GRAFICI</p> <p>VIDEO</p> <p>GIORNALI</p> <p>RIVISTE</p>

Percorsi di cittadinanza europea

A) COMPETENZE DI CARATTERE EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI

L'azione formativa che il Consiglio di classe ha offerto ai propri alunni è stata finalizzata all'acquisizione delle seguenti competenze educativo-comportamentali:

- fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
- favorire l'inclusione dei ragazzi diversamente abili e di quelli di lingua, etnie culture diverse, considerando la "diversità" una fonte di arricchimento culturale e non un problema;
- riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne;
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- riconoscere il diritto all'identità sessuale;
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, delle relazioni con gli altri e della qualità della vita;
- orientare i comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- valorizzare gli aspetti socio-culturali fondamentali della realtà locale inserita in un contesto sempre più globalizzante.

B) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

Gli alunni sono stati guidati a:

1. IMPARARE A IMPARARE:

valorizzare il proprio potenziale di apprendimento favorendo lo sviluppo della propria autonomia **attraverso strategie didattiche metacognitive come la strategia di selezione, di organizzazione, di elaborazione e di ripetizione.**

2. PROGETTARE:

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, **utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.**

3. RISOLVERE PROBLEMI:

affrontare situazioni problematiche, **costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.**

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti **attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.**

C) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

1. COMUNICARE:

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

2. COLLABORARE E PARTECIPARE:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

3. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

EDUCAZIONE CIVICA

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno/a, il curriculum di Educazione civica ha previsto un'impostazione interdisciplinare che potesse coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di classe. Ha cercato altresì di fornire una cornice che potesse valorizzare attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF, tematiche già presenti nella programmazione disciplinare, la libera iniziativa progettuale dei singoli Consigli di classe, con la creazione di percorsi trasversali ad hoc. La valutazione – periodica e finale (come previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) – è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze affrontate e sollecitate durante l'attività didattica, nonché con le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

I percorsi della classe

I docenti della V A R.I.M. hanno declinato le quattro macro-tematiche individuate dal curriculum verticale, optando per la trattazione di temi che mantenessero una certa attinenza alla propria disciplina di insegnamento e che al contempo potessero fornire ampi spunti di riflessione utili all'interpretazione critica del mondo contemporaneo. Gli studenti hanno nel complesso risposto mostrando spirito di osservazione, partecipazione attiva e interesse, cogliendo in alcuni casi l'opportunità per approfondire le tematiche proposte dai docenti in modo del tutto personale e secondo le proprie inclinazioni.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato:

PERCORSO	DISCIPLINE	ORE	TEMPI	FINALITA'	OBIETTIVI
La genesi dell'Unione Europea e delle Istituzioni comunitarie. Le elezioni europee	Ita/storia Diritto Ec az Inglese Tedesco Francese	1 2 3 4 2 2	1° QUAD	Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale	Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni e come l'unione europea influenza le attività aziendali in materia di bilancio.
Il sistema economico mondiale : la globalizzazione	Ita/storia Ec az Inglese Tedesco Francese Diritto	1 2 2 2 2 1	1°/2°QUAD	Comprendere la necessità di diverse culture in un unico territorio	Conoscere come in un mondo globale anche il sistema di produzione e gestione aziendale è armonizzato per far fronte all'esigenze del cittadino globale.
I testimoni della memoria e della legalità	Ita/storia Tedesco Ec az	1 2 2	1°/2°QUAD	Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative(Shoah,il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe,il 10 febbraio giorno del Ricordo giornata della legalità il poi 10 Febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della legalità", il 19 Marzo)	L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica, non dimenticando gli orrori del passato.
La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo :storie di protagonisti della cooperazione internazionale	Ita/storia Ec az Religione Inglese Francese	1 2 2 2 2	1°/2° QUAD	Conoscere che l'Italia è uno dei paesi fondatori dell'attuale Unione Europea. Ha quindi una particolare missione e responsabilità nel promuovere il pieno compimento del progetto di unificazione nato dopo la guerra e basato sul rispetto della dignità umana e sui valori di libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e rispetto dei diritti umani, pace, solidarietà, protezione per tutti. Valori che l'Europa deve saper vivere al suo interno e nelle sue relazioni esterne.	Educare gli studenti al mantenimento della pace nel mondo attraverso uno spirito di cooperazione internazionale.
	TOTALE	37			

Inoltre, gli alunni durante l'anno scolastico hanno seguito diverse conferenze dell'Associazione PIO LA Torre su tematiche quali: la mafia e la legalità. Hanno partecipato a convegni come, La Giornata della Memoria, In ricordo dei martiri delle Foibe e La Giornata della Legalità, presieduti da esperti su tali argomenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha considerato l'orientamento una dimensione che attraversa ogni azione rivolta alla promozione del successo formativo e che si inserisce nella didattica come riferimento costante e trasversale per tutti gli insegnanti e in tutte le discipline, secondo un modello di tipo personale- integrato.

Si è cercato di rafforzare interessi, motivazioni, abilità e attitudini degli alunni per favorire una scelta libera e consapevole inserita in un progetto personale di vita e per promuovere la formazione di una coscienza nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono.

La classe 5 A RIM, ha seguito, nel corso del triennio, un percorso di PCTO molto variegato e precisamente il terzo anno ha iniziato il percorso con il corso sulla sicurezza del lavoro ANFOS, il quale è stato un video corso della durata di 4 ore con test finale per il rilascio della certificazione sulla sicurezza nel mondo del lavoro che tutti i discenti hanno conseguito.

Nel corso del terzo anno gli alunni hanno anche seguito un percorso di PCTO con Archivio di Stato di Agrigento della durata di 30 ore, di cui 25 ore sono state svolte on line a causa dell'emergenza Covid, e 5 ore in presenza presso la sede dell'Archivio di Stato. Il progetto, dal titolo "La storia attraverso le fonti, le fonti per la storia. Memorie della scuola nella provincia di Girgenti", ha avuto come scopo la valorizzazione del patrimonio archivistico, con l'intento di rendere i giovani più consapevoli nella fruizione e promozione dei beni archivistici. L'esperienza formativa, legando conoscenza e capacità operative, apre la didattica al mondo esterno e consente un primo approccio con la realtà lavorativa, orientando aspirazioni, talenti, creatività e predisposizioni dei giovani verso un preciso settore e determinate competenze. Al termine del percorso gli studenti hanno consolidato il metodo della ricerca, conosciuto il passato come strumento necessario per "leggere" il presente alla luce di acquisite competenze sociali e civiche, hanno sviluppato competenze chiave quali quelle legate alla comunicazione, alla cultura digitale, alla mediazione, alla cittadinanza attiva.

Inoltre, nel corso del terzo anno la scuola ha dato loro la possibilità di seguire un corso EIPASS per il conseguimento della patente europea, durante le ore curricolari in presenza e con la partecipazione di tutto il Consiglio di classe. Tale corso è proseguito anche durante il quarto e quinto anno. Tutti gli alunni hanno concluso il percorso EIPASS e sosterranno gli esami entro la fine del mese di maggio.

Le attività di PCTO durante il quarto anno sono state ulteriormente arricchite con percorsi di orientamento universitario tramite la piattaforma OrientaSicilia, il Salone dello studente, **carriere in divisa** con AssOrienta e nel mondo del lavoro con job&Orienta, e con la partecipazione a visite aziendali presso la “Condorelli” di Belpasso.

Infine, durante il quinto anno le attività sono state ulteriormente arricchite con percorsi di orientamento universitario online “Orientamento in divisa” e incontri in presenza nei poli universitari di Palermo, Catania ed Enna. Durante quest’ultimo anno, inoltre, gli studenti hanno partecipato on line ad alcuni progetti quali “Soccorso perché ti amo”,

Gli obiettivi raggiunti sono:

1. **Tecnico professionali:** acquisire conoscenze, competenze ed abilità nel proprio ambito di indirizzo attraverso una didattica laboratoriale che consente di superare il gap tra sapere e saper fare; fare confronti tra il sapere teorico e quello pratico; avere un primo contatto con il mondo del lavoro.
2. **Personali:** acquisire una maggiore motivazione allo studio; conoscere se stesso e le proprie propensioni nell’ambito professionale.
3. **Sociali:** contribuire a creare un’immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il tessuto economico del territorio e di offrire allo studente strumenti utili in vista del suo futuro inserimento nella società.

Orientamento Formativo in attuazione delle "Linee Guida per l'Orientamento" (DM n. 328 del 22 dicembre 2022)

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento.

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale.

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità,
- contrastare la dispersione scolastica,
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato anche dal Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali, infatti dovrebbe facilitare la conoscenza di sé, del contesto socio,culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto, per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Le **competenze orientative** sono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. Esse, non sono innate, ma si apprendono e si distinguono in:

competenze orientative generali;

competenze orientative specifiche.

Le **competenze orientative** specifiche sono “finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali”, sono relative a “una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali”.

Le **competenze orientative** sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri

- punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali,
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì,
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni, monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento: ad essa spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani “a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie”.

Inoltre l'orientamento trasferito ai contesti orientativi vuole mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé con l'obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Particolare attenzione è necessario sia volta allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, che garantiscano anche pari opportunità e parità di genere.

Finalità:

- favorire una scelta consapevole e ponderata da parte degli studenti, che valorizzi le loro potenzialità e i loro talenti
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria

Obiettivi:

- Rinforzare il metodo di studio
- Potenziare il senso di responsabilità
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Conoscere l'offerta formativa superiore
- Stimolare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali

Metodologie e strumenti di lavoro del percorso formativo

PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, selezione dei contenuti e preparazione di percorsi didattici pluridisciplinari, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e Smart Board.

Modalità recupero

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio

Sulla base dei livelli rilevati, le attività di recupero sono state effettuate mediante:

- Verifiche formative e lezioni quanto più individualizzate e, comunque, finalizzate sempre al potenziamento e/o miglioramento delle abilità linguistico-espressive e logico-critiche, nonché al conseguimento di un metodo di studio idoneo alle capacità di ogni singolo allievo attraverso:
- Attuazione di pause didattiche infracurricolari periodiche attraverso ricapitolazioni;
- Letture guidate, verifica dialogata della comprensione;
- Recupero continuo in itinere attuato preferibilmente con lavoro di gruppo;

Allegato A PROVE INVALSI

Gli alunni durante il mese di marzo hanno sostenuto le prove invalsi di italiano, matematica e inglese.

SIMULAZIONI ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha programmato di svolgere nel mese di Aprile la simulazione della prova di Italiano, mentre tra l'ultima decade del mese di maggio e la prima del mese di giugno verrà somministrata la prova di Economia Aziendale e geopolitica e quella del colloquio.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'O.M del 09/03/2023 n 45 le due prove scritte Italiano ed Economia Aziendale e Geopolitica sono a carattere nazionale e la commissione dispone di un massimo di 20 punti per la prima prova scritta e di 20 punti per la seconda prova scritta e di seguito vengono allegate le griglie di valutazione adottate dai rispettivi dipartimenti.

I.I.S.S. "GALILEO GALILEI" CANICATTI'

Griglia di valutazione prova scritta di italiano

ALUNNO

CLASSE

SEZ.

DATA

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Comprensione del testo	5 punti	1	- Non comprende granché o comprende in modo errato.
		2	- Comprende solo superficialmente senza rilevare inferenze
		3	- <u>Comprende accettabilmente, anche se compie inferenze non sempre corrette</u>
		4	- Comprende e compie inferenze corrette, anche se non sempre approfondite.
		5	-Comprende bene e approfondisce anche le inferenze.
Analisi del testo	5 punti	1	-Non conosce la terminologia specifica, non riconosce gli elementi dell'analisi.
		2	-Conosce superficialmente la terminologia specifica, ma procede in modo metodologicamente errato.
		3	- <u>Conosce e applica il metodo, seppur con qualche incertezza</u>
		4	-Conosce e sa applicare il metodo con una certa sicurezza.
		5	-Conosce ed applica il metodo di analisi con assoluta sicurezza.
Contestualizzazione (*)	5 punti	1	-Non sa risalire a un contesto.
		2	-Riconosce alcune caratteristiche che ricollega all'autore.
		3	- <u>Riconosce tutti i dati accettabilmente e li sa ricondurre all'autore.</u>
		4	- Riconosce tutti i dati, li sa ricondurre all'autore e, in parte, anche al quadro di riferimento generale.
		5	-Riconosce tutti i dati, li sa ben ricondurre sia all'autore sia al quadro di riferimento generale.
Correttezza della lingua	5 punti	1	-Molti e gravi errori grammaticali. Lessico gravemente scorretto. Periodare assai scorretto e confuso.
		2	- Errori grammaticali. Registro linguistico talvolta improprio. Periodare un po' confuso.
		3	- <u>Strutture grammaticali, lessico e periodare accettabili.</u>
		4	- Forma scorrevole e grammaticalmente corretta. Registro linguistico discretamente vario.
		5	- Conclamata padronanza lessicale e morfo – sintattica. Forma fluida e armoniosa.

(*) Per le prove in cui non è possibile valutare la contestualizzazione, questa verrà sostituita e valutata secondo i parametri di seguito evidenziati:

Rielaborazione e produzione e/o qualità dell'approfondimento	5 punti	1	-Inconcludente.
		2	-Limitata.
		3	- <u>Accettabile.</u>
		4	-Completa ed efficace.
		5	-Eccellente.

Voto complessivo attribuito alla prova: /20

Alunno

Docente

I.I.S.S. "GALILEO GALILEI" CANICATTI

Griglia di valutazione prova scritta di italiano/

ALUNNO

CLASSE

SEZ.

DATA

TIPOLOGIE B – C (LETTERA, DIARIO, ARTICOLO DI GIORNALE, SAGGIO ARGOMENTATIVO, TEMA, INTERVISTA)

Indicatori	Punteggi o massimo	Punteggi o ai diversi livelli	Descrittori
Padronanza della lingua: ortografia, lessico	5 punti	1	• Gravi e numerosi errori ortografici. Lessico non appropriato.
		2	• Alcuni errori ortografici. Lessico impreciso e ripetitivo.
		3	• <u>Rari errori ortografici. Lessico essenzialmente accettabile.</u>
		4	• Correttezza ortografica. Lessico discretamente vario.
		5	• Correttezza ortografica. Lessico molto ricco e appropriato.
Competenze morfo-sintattiche	5 punti	1	• Gravi e frequenti errori morfologici e sintattici. Uso gravemente scorretto della punteggiatura.
		2	• Errori morfologici e sintattici. Uso poco corretto della punteggiatura.
		3	• <u>Accettabile struttura morfo - sintattica. Accettabile uso della punteggiatura.</u>
		4	• Discreta struttura morfo – sintattica. Adeguato uso della punteggiatura.
		5	• Forma scorrevole e fluida, con buona coesione strutturale. Uso pienamente corretto della punteggiatura.
Conoscenza specifica degli argomenti. Rispondenza alla traccia	5 punti	1	• Conoscenze limitate. Omissione della trattazione di alcuni punti della traccia. // Non risponde alla tipologia testuale richiesta.
		2	• Conoscenze superficiali e/o parzialmente rispondenti alla traccia. //Errori nella impostazione della tipologia testuale.
		3	• <u>Conoscenze essenziali e conformi alle richieste, anche se non approfondite. //Struttura nel complesso rispondente alla tipologia richiesta.</u>
		4	• Conoscenze soddisfacenti. Argomenti efficaci e discretamente approfonditi. //Forma testuale adeguatamente rispondente alle richieste.
		5	• Conoscenze approfondite e puntuali con idee significative e originali. //Struttura perfettamente rispondente alla tipologia testuale.
Organizzazione del testo	5 punti	1	• Articolazione frammentaria e confusa.
		2	• Articolazione piuttosto mediocre.
		3	• <u>Sviluppo accettabile.</u>
		4	• Soddisfacente coerenza. Assenza di contraddizioni e ripetizioni. Struttura pressoché organica.
		5	• Articolazione armonica. Equilibrio tra le parti. Coerenza logica.

Voto complessivo attribuito alla prova: /20

Alunno

Docente

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

ALUNNO.....CLASSE V A RIM

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio		Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	3-4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		2-2,50	...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		1-1,50	...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		0,50	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	5-6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4-4,50	...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		2-3,50	...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1-1,50	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	5-6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4-4,50	...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		2-3,50	...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1-1,50	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	3-4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		2-2,50	...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		1-1,50	...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		0,50	...
TOTALE				...

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 -2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
GALILEO GALILEI
— **CANICATTÌ** —
Sede associata "Federico II" - Naro



ALLEGATI

SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI AI SENSI DELL'O.M. 45 DEL 09/03/2023

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP

Competenze	Conoscenza	Abilità
Maturare la conoscenza diretta dei testi e degli autori più rappresentativi della nostra letteratura	Conoscere i principali movimenti culturali, gli autori e le opere più rappresentativi dall'Unità d'Italia ad oggi	1)Identificare temi, argomenti ed idee sviluppate dagli autori studiati nelle opere studiate. 2)Saper formulare giudizi artistici ed estetici
Operare collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali	1)Conoscere le problematiche attuali 2)Contestualizzare autori ed opere nelle diverse epoche nei differenti contesti territoriali	1)Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari 2)Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale le radici della tradizione europea
Utilizzare strumenti di comunicazione multimediale	Conoscere l'uso del computer e delle forme e delle tecnologie più frequenti nella comunicazione multimediale	1)Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nei vari settori. 2)Guardare criticamente i social network e capirne le criticità 3)Produrre testi in forma multimediale

Anno scolastico 2023/2024

Scheda sintetica disciplinare – Classe V A RIM

Materia	Italiano
Docente	Alida Turco
Libri di testo	V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi: <i>Letteratura Istruzioni per l'uso 3a-3b - La Nuova Italia</i>
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2023/2024 (fino al 09/05/2024)	99

Metodi di insegnamento	Partendo dal libro testo, si è cercato di evidenziare i concetti chiave dei vari argomenti e di portare gli alunni alla riflessione. Lezione frontale Cooperative Learning Mastery Learning Peer Tutoring Conversazione guidata.
Strumenti di lavoro	Libro di testo, Lim, filmati, piattaforma GoogleSuite for Education: Google Meet e Classroom

Tipologie di verifica	<p>La valutazione si è realizzata in diversi momenti del percorso formativo:</p> <p>Diagnostica, che ha accertato il possesso dei prerequisiti con tecniche diversificate;</p> <p>Intermedia, per bilanci intermedi sugli esiti (pagellino) ed è scaturita dalle verifiche formative e sommative e dall'osservazione del processo di apprendimento;</p> <p>Finale, o di fine percorso, che ha preso in considerazione non solo le misurazioni intermedie ma l'intero vissuto scolastico dell'alunno. Hanno contribuito alla determinazione della valutazione intermedia e finale la frequenza, la partecipazione, la progressione e la situazione personale dell'allievo.</p> <p>La verifica sommativa al termine del percorso di apprendimento, tramite prove oggettive scritte e orali, ha misurato i risultati dell'apprendimento e ha accertato il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Le verifiche hanno avuto come oggetto oltre al raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina, la maturazione globale raggiunta dall' alunno in chiave anche di cittadinanza.</p>
------------------------------	--

Programma di Italiano

Classe V A RIM

- **POSITIVISMO E REALISMO.**
- **IL NATURALISMO FRANCESE:** i fondamenti teorici; i precursori e la poetica di Zola.
- **IL VERISMO:** la poetica di Verga.
- **G. VERGA** la vita; tecnica narrativa e poetica dell'impersonalità. L'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo di Zola: diverse ideologie e tecniche narrative. Le novelle e la tecnica dello straniamento; I romanzi: Malavoglia e Mastro don Gesualdo:

intreccio, impianto narrativo e principali caratteristiche.

- IL DECADENTISMO: poetica, temi.
- G. PASCOLI: la vita; la visione del mondo; la poetica del fanciullino; le raccolte poetiche e i temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali: metrica, lessico e sintassi.
- G. D'ANNUNZIO: la vita e le esperienze politiche; il periodo da esteta e la sua crisi; l'ideologia del "superuomo" e i romanzi del superuomo; le Laudi; il panismo.
- CREPUSCOLARISMO: linee generali.
- I. SVEVO: la vita e l'influsso della psicanalisi nella sua formazione; l'inetto in Svevo e le differenze nei romanzi: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno: intreccio e impianto narrativo.
- L. PIRANDELLO: la vita; la visione del mondo; la società, la famiglia e il lavoro come trappola; la poetica dell'Umorismo; le novelle: classificazione; i romanzi. Il fu Mattia Pascal: intreccio e impianto narrativo, caratteristiche.

ELENCO BRANI LETTI E COMMENTATI

VERGA:

- Le novelle: *La Lupa; Rosso Malpelo*.
- Romanzi: *Malavoglia: prefazione, passi scelti*.

PASCOLI:

- Brano tratto dal saggio Il fanciullino: "*Una poetica decadente*".
- Poesie tratte da *Myricae*: "*X Agosto*";
- Da "I Canti di Castelvecchio": "*Il gelsomino notturno*".

D'ANNUNZIO:

- Le Laudi: da *Alcyone*: "*La pioggia nel pineto*";

SVEVO:

- Romanzi: da "La coscienza di Zeno": passi scelti.

PIRANDELLO:

- Tratte da “Novelle per un anno”: “*La trappola*”, “*Ciaula scopre la luna*”; da “*Il fu Mattia Pascal*”: passi scelti.

Da svolgere

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

L'ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti.

La vita, le opere, i temi.

Da *L'Allegria*: *Soldati*; *Veglia*.

Salvatore Quasimodo.

La vita, le opere, il pensiero.

Da *Acque e terre*: *Ed è subito sera*.

Da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici*.

Primo Levi

Da *Se questo è un uomo*: *Considerate se questo è un uomo*.

Canicattì, 09/05/ 2022

Il Docente

Prof. ssa Alida Turco

Materia	Storia
Docente	Alida Turco
Libri di testo	Gentile-Ronga <i>Guida allo studio della Storia 5</i>- Editrice La Scuola
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2023/2024 (fino al 09/05/2024)	59

Anno scolastico 2023/2024

Scheda sintetica disciplinare – Classe V A RIM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PECUP		
Competenze	Conoscenza	Abilità
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, dimensione diacronica, conf. le epoche, e dimensione sincronica conf. aree geografiche diverse	<p>1)Conoscere persistenze e processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XXI secolo</p> <p>2)Conoscere gli aspetti caratterizzanti della storia del Novecento e del mondo attuale, in particolare dell'Italia</p> <p>3)Conoscere le radici storiche della nostra Costituzione</p>	<p>1)Ricostruire i processi di trasformazione ,individuando elementi di differenza e di continuità</p> <p>2)Saper inquadrare i fenomeni storici nel loro periodo</p> <p>3)Analizzare l'evoluzione della Costituzione Italiana</p>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico	<p>1)Conoscere metodi e strumenti della ricerca storica: fonti e testi di diverso orientamento storiografico</p> <p>2)Conoscere le innovazioni scientifiche e tecnologiche</p>	<p>1)Utilizzare ed applicare metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali, per affrontare in un'ottica pluridisciplinare situazioni e problemi</p> <p>2)Riconoscere le relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica ed i contesti socio-economici-politici e culturali</p> <p>3)Saper produrre testi su tematiche storiche</p>
Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con la Costituzione	<p>1)Conoscere le radici storiche della nostra Costituzione</p> <p>2) Conoscere il territorio come fonte storica</p>	<p>1)Orientare i propri comportamenti sui valori della Costituzione</p> <p>2)Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale le radici della tradizione europea</p>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti	<p>1) Conoscere le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro</p> <p>2)Conoscere le problematiche attuali più significative</p>	<p>1)Assumere prospettive di analisi in chiave multietnica ed interculturale nel rispetto di sé e degli altri.</p>

Metodi di insegnamento	<p>Partendo dal libro testo, si è cercato di evidenziare i concetti chiave dei vari argomenti, di portare gli alunni alla riflessione e a riconoscere i nessi tra le diverse epoche e ad aggiornare con riferimenti alla storia più recente.</p> <p>Lezione frontale Cooperative Learning Mastery Learning Peer Tutoring Conversazione guidata.</p>
-------------------------------	---

Strumenti di lavoro	<p>Libro di testo, Lim, filmati, piattaforma GoogleSuite for Education: Google Meet e Classroom</p>
----------------------------	---

Tipologie di verifica	<p>La valutazione si è realizzata in diversi momenti del percorso formativo:</p> <p>Diagnostica, che ha accertato il possesso dei prerequisiti con tecniche diversificate;</p> <p>Intermedia, per bilanci intermedi sugli esiti (pagellino) ed è scaturita dalle verifiche formative e sommative e dall'osservazione del processo di apprendimento;</p> <p>Finale, o di fine percorso, che ha preso in considerazione non solo le misurazioni intermedie ma l'intero vissuto scolastico dell'alunno.</p> <p>Hanno contribuito alla determinazione della valutazione intermedia e finale la frequenza, la partecipazione, la progressione e la situazione personale dell'allievo.</p> <p>La verifica sommativa al termine del percorso di apprendimento, tramite prove oggettive scritte e orali, ha misurato i risultati dell'apprendimento e ha accertato il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Le verifiche hanno avuto come oggetto oltre al raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina, la maturazione globale raggiunta dall' alunno in chiave anche di cittadinanza.</p>
------------------------------	---

Programma di Storia Classe V A RIM

L'età giolittiana.

La questione meridionale.

La formazione dello Stato liberale.

Il Patto Gentiloni.

Luci e ombre dell'età giolittiana.

La Rivoluzione russa.

Il governo provvisorio e Lenin

La rivoluzione di ottobre e il potere ai bolscevichi

La dittatura del proletariato

La prima guerra mondiale.

Le cause del primo conflitto mondiale.

Interventismo e neutralismo in Italia.

I Trattati di pace.

Il primo dopoguerra.

L'Italia dopo la prima guerra mondiale.

La crisi dello Stato liberale.

L'avvento del Fascismo in Italia e la costruzione dello Stato totalitario.

I Patti Lateranensi.

La conquista dell'Etiopia.

Cause e conseguenze della conquista dell'Etiopia.

La Germania nel primo dopoguerra.

Il Nazismo al potere.

Lo Stalinismo in Unione Sovietica

La fine di Lenin e la vittoria di Stalin

Totalitarismo e terrore

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929.

Il New Deal e l'indirizzo politico-economico attuato da D. Roosevelt.

Da svolgere

La seconda guerra mondiale.

L'Italia sconfitta e la Resistenza

Il secondo dopoguerra

Canicattì, 09/05/2024

Prof. ssa Alida Turco

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5 sez. A - R.I.M.

A.S. 2023/2024

Docente: Bellia Concetta

Disciplina: Lingua e civiltà francese

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Stimuler les commandes et résoudre les problèmes d'exécution de la commande. Modifier le contrat de vente.</p> <p>Connaître les différents secteurs de l'économie en France.</p> <p>Organiser la livraison de la marchandise et son expédition.</p> <p>Savoir réclamer et reconnaître les réclamations.</p> <p>Savoir gérer les points de vente à l'étranger; connaître les douanes et savoir donner des renseignements pour faciliter le dédouanement de marchandises.</p> <p>Connaître les institutions françaises.</p> <p>Savoir régler les achats, rédiger une facture et faire une demande de prorogation de paiement.</p> <p>Connaître les services bancaires et financiers.</p>	<p>Lexique et mots clés: la commande; la modification de la commande; les problèmes d'exécution de la commande.</p> <p>Lexique: l'agriculture; l'industrie; le secteur tertiaire et l'énergie; le tourisme.</p> <p>Lexique et mots clés: Expédition et livraison; la réclamation.</p> <p>Lexique et mots clés: les Institutions françaises et européennes.</p> <p>1. Lexique et mots clés: la mondialisation et l'acheminement des marchandises. La douane.</p>	<p>Compréhension orale et écrite des interviews; production orale et écrite: résumer un texte sur les articles des commandes.</p> <p>Compréhension orale et écrite sur textes relatives à l'économie de la France.</p> <p>Production orale et écrite: lire et écrire des petits résumés de géographie.</p> <p>Compréhension orale et écrite des messages concernant la logistique, les transports, l'expédition, la livraison et les réclamations.</p> <p>Production orale et écrite des lettres commerciales.</p> <p>Compréhension et production orale et écrite des messages sur la mondialisation et l'acheminement des marchandises, sur la douane, le règlement des achats et des services.</p> <p>Compréhension et production orale et écrite sur les opérations bancaires et financiers.</p>

	<p>2. Le règlement; les contestations du débiteur; les difficultés de paiement.</p> <p>3. Lexique et mots clés: les opérations bancaires et financiers.</p>	
--	---	--

PROGRAMMA

DI

LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

Prof.ssa Bellia Concetta

Classe 5 sez. A R.I.M..

a.s. 2023/2024

Libro di testo: Rue de commerce

Schiavi, Ruggero Boella, Forestier, Peterlongo- Ed. Petrini

Commerce

- X La commande: passer une commande.
- X Envoyer un bon de commande.
- X Accuser réception d'une commande.
- X Problèmes d'exécution de la commande; difficulté d'exécution; modification de prix et demande de précision.
- X La livraison de la marchandise: les acteurs de la livraison.
- X La logistique des transports: la livraison de la marchandise.

- X Les transports routiers; ferroviaires; aériens; maritimes; fluviaux.
- X Les documents qui accompagnent la marchandise.
- X La mondialisation: l'Union Européenne .
- X Les relations internationales.
- X La facture et le règlement: la facturation de la marchandise.
- X Regler les achats et les services.
- X La dématérialisation des factures.
- X Les banques: les principales catégories de banques.
- X Les opérations bancaires.
- X Ordre de virement.
- X La Bourse.
- X Les assurances: types d'assurances.
- X La police d'assurance.

Culture et civilisation

- X Les Institutions européennes.
- X L'industrie et le secteur tertiaire: banques, commerce et tourisme.
- X L'économie en France: agriculture, pêche, fromages, vins.
- X Les Présidents de la cinquième République: le système politique français.
- X Le Sénat et le système électoral français.
- X La gauche au pouvoir: François Mitterrand.
- X La Francophonie et l'O.I.F.
- X Les produits globalisés: les produits BIC.

Canicattì, 15.05.2024

La docente

Concetta Belli

Scheda sintetica disciplinare – Classe 5 A RIM

Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Antonia Grazia Vignanello

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<ul style="list-style-type: none">•Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in ambito sociale e professionale.•Comprendere e produrre brevi testi scritti coerenti con i principali scopi comunicativi.•Conoscere e padroneggiare gli strumenti espressivi e le strutture linguistiche indispensabili per gestire le interazioni orali e scritte.	<ul style="list-style-type: none">•Le strutture linguistiche principali della lingua inglese•Varietà lessicale in rapporto ad ambiti sociali e professionali come le istituzioni, gli aspetti politici ed organizzativi del paese straniero, l'educazione, le problematiche europee e la comunicazione aziendale.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista;• sostenere una conversazione strutturalmente e contenutisticamente accessibile;• comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali;• produrre, in forma scritta risposte a quesiti su testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo;• produrre testi di carattere tecnico-professionale (mail/fax, sintesi di argomenti studiati, risposte a questionari);• utilizzare il lessico fondamentale per parlare di temi tecnico-professionali e di carattere politico ed economico;

Metodologie

- Approccio comunicativo (lezione interattiva/partecipata)
- Approccio contrastivo italiano-inglese
- Approccio interculturale
- Metodo audio-visivo

Attività di recupero

- Attività individualizzate
- Lavori di gruppo
- Pausa didattica alla fine dell'unità.

Strumenti di lavoro

- 1. Libro di testo: *Business Expert*, F. Bentini, B. Bettinelli, K. O' Malley Ed. Pearson.
- 2. Sussidi didattici o testi di approfondimento: Fotocopie di altri testi, documenti autentici, dizionario bilingue on-line, schemi e mappe concettuali, e dispense fornite dal docente.
- 3. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Registratore, laboratorio linguistico, computer, smartphone.

Programma svolto di Lingua e Civiltà Inglese

REVIEW		
COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di comprendere e individuare le parole chiave in testi riguardanti argomenti tecnico-professionali• Reading Desumere il significato di parole ed espressioni dal contesto.• Essere in grado di parlare di argomenti relativi all'indirizzo di studi.• Rispondere a questionari e scrivere riassunti o brevi composizioni su argomenti di carattere tecnico-professionale.	<ul style="list-style-type: none">• Sa capire test in cui si parla di argomenti tecnico-professionali.• Sa comprendere un semplice testo nonostante il lessico nuovo.• Sa scrivere riassunti o brevi composizioni organizzando il testo in paragrafi e utilizzando linker.	BUSINESS COMMUNICATION -Review about commercial letters

THE WORLD OF MARKETING

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Creare e illustrare una <i>market map</i>. • Scrivere un report basato su un'analisi SWOT. • Preparare un questionario, sottoporlo a un campione di utenti, raccogliere e presentare i risultati. • Discutere e selezionare i metodi più appropriati per la raccolta di dati. • Selezionare un segmento di mercato. • Discutere i punti di forza e debolezza di un'azienda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi a marketing e ricerche di mercato. • Comprendere dei grafici. • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio. • Co pilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette. • Esprimere accordo e disaccordo in una discussione. 	<ul style="list-style-type: none"> -What is marketing -Market research -E-marketing - Market position: SWOT analysis

THE MARKETING MIX

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Decidere come rilanciare un prodotto e scrivere un report sul tema. • Condurre una presentazione orale sui differenti canali pubblicitari. • Analizzare una pubblicità e scrivere un report sull'argomento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi a marketing. • Compilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette. • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio. • Esprimere opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - The four Ps -Product -Price -Place .Promotion

MODULO PLURIDISCIPLINARE: THE EU

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Condurre una ricerca sui paesi europei e presentare i risultati. • Ricercare informazioni sulle principali istituzioni dell'Unione Europea e presentarle. • Discutere sugli scambi commerciali interni alla EU. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea • - Interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Building Europe: the story so far. - European treaties at a glance. - Who's who in the European Union - What does Europe do for you? - EU economic and monetary policy.

MODULO PLURIDISCIPLINARE: LA GLOBALIZZAZIONE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Condurre una presentazione utilizzando dati e grafici. • Condurre una presentazione orale illustrando vantaggi e svantaggi della globalizzazione. • Fare una ricerca sull'offshoring e presentare i risultati. • Raccogliere informazioni sulla globalizzazione da differenti fonti. • Discutere strategie di globalizzazione e dare suggerimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze, e su alcune strategie delle aziende globali. • Compilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette. • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio • Presentare dei grafici. • Presentare e discutere un problema e le possibili soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -What is Globalisation? -Pros and cons of globalisation - Glocalisation - Outsourcing -Offshoring, nearshoring and reshoring

CULTURAL INSIGHTS: GOVERNMENT AND POLITICS

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
-Conoscere le informazioni e i dati salienti sull'organizzazione politica del Regno Unito e degli Stati Uniti	-Comprendere testi scritti relativi l'organizzazione politica del Regno Unito e degli Stati Uniti. -Usare con efficacia le risorse digitali per fare delle ricerche su internet ed esporle oralmente o per iscritto -Saper usare con efficacia le mappe concettuali - Saper discutere in modo costruttivo e collaborativo su alcuni dei temi trattati -Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali	-How the UK is governed -The British system of Government -UK unwritten Constitution -Common-Law vs Civil Law -The Monarch -Parliament -House of Commons -House of Lords -Prime Minister and government -Supreme Court -How the USA is governed -President -Congress -Supreme Court

La costruzione ed il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di comprendere e individuare le parole chiave in diversi tipi di testi. • Desumere il significato di parole ed espressioni dal contesto. • Essere in grado di parlare di argomenti relativi all'indirizzo di studi. • Rispondere a questionari e scrivere riassunti o brevi composizioni.. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comprendere un semplice testo nonostante il lessico nuovo. • Sa scrivere riassunti o brevi composizioni organizzando il testo in paragrafi e utilizzando linker. 	Martin Luther King

Anno scolastico 2023/2024

Scheda sintetica disciplinare – Classe 5 A RIM

Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)

Disciplina: Tedesco

Docente: Sandra Mancuso

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<ul style="list-style-type: none">•Utilizzare la lingua straniera per interagire oralmente in ambito personale, sociale e professionale.•Comprendere e produrre brevi testi scritti coerenti con i principali scopi comunicativi.•Conoscere e padroneggiare gli strumenti espressivi e le strutture linguistiche indispensabili per gestire le interazioni orali e scritte.	<ul style="list-style-type: none">•Le strutture linguistiche principali della lingua tedesca•Varietà lessicale in rapporto ad ambiti sociali e professionali come le istituzioni, gli aspetti storico-politici del paese straniero e la comunicazione aziendale.	<ul style="list-style-type: none">•Comprendere il significato di testi orali e scritti;•sostenere una conversazione strutturalmente e contenutisticamente accessibile;•rispondere a questionari, costruire dialoghi e conversazioni formali;• redigere semplici lettere, scrivere testi corretti per argomentare su temi di natura generale e professionale, brevi riassunti, composizioni, etc;•produrre testi di carattere tecnico-professionale (mail), sintesi di argomenti studiati, (risposte a questionari);•utilizzare il lessico fondamentale per parlare di temi tecnico-professionali e di carattere storico-politico ed economico;

Metodologie

- Approccio comunicativo (lezione interattiva/partecipata)
- Approccio contrastivo italiano-tedesco
- Approccio interculturale
- Metodo audio-visivo

Attività di recupero

- Attività individualizzate
- Lavori di gruppo
- Pausa didattica alla fine dell'unità.

Strumenti di lavoro

- 1. Libro di testo: *Handelsplatz Neu, Deutsch für Beruf und Reisen*, P. Bonelli, R. Pavan, Ed. Loescher, 2021.
- 2. Sussidi didattici o testi di approfondimento: Fotocopie di altri testi, documenti autentici, dizionario bilingue on-line, schemi e mappe concettuali, dispense fornite dal docente.
- 3. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: computer, digital board.

Programma svolto di Tedesco

	COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
MODULO 1:	Riattivare le competenze acquisite per esprimere argomenti di tipo personale e quotidiano utilizzare quanto appreso in altri contesti	Saper operare e reagire in modo adeguato al contesto e alla situazione. Saper applicare quanto appreso in contesti e situazioni nuove.	Ripasso e consolidamento del programma dell'anno precedente con particolare riferimento alle competenze grammaticali, al ripasso dei verbi e alla fonetica
MODULO 2: Unternehmen Marketing und Werbung	Hören Essere in grado di comprendere e individuare le parole chiave in testi riguardanti argomenti tecnico- professionali Lesen Desumere il significato di parole ed espressioni dal contesto. Sprechen	Saper distinguere i vari tipi di azienda Saper chiedere e dare informazioni su un'azienda Saper comprendere testi scritti (carta stampata, siti Internet)	Wortschatz: Die Abteilungen einer Firma. Kommunikation: Rechtsformen von Unternehmen. Das Marketing: Bedeutung und Grundidee. Dach Unternehmen stellen sich vor: Faber Castell.

	<p>Essere in grado di parlare di argomenti relativi all'indirizzo di studi.</p> <p>Schreiben Rispondere a questionari e scrivere riassunti o brevi composizioni su argomenti di carattere tecnico-professionale</p>	<p>Saper comprendere una circolare e una lettera pubblicitaria.</p>	<p>Interkulturelles Marketing. Film: Duell der Brueder: Adidas vs Puma. Text: Lutz Lang und Jessie Owens (Marktstrategie und historischer Konflikt).</p> <p>-Das Rundschreiben: Werbebriefe und E-Mails - Le parti di una E-Mail.</p>
<p>MODULO 3:</p> <p>Deutschland:</p> <p>Seine Geographie und sein politisches System</p>	<p>Lesen Desumere il significato di parole ed espressioni dal contesto.</p> <p>Sprechen Padroneggiare gli strumenti espressivi e le strutture linguistiche indispensabili per gestire le interazioni orali relativamente alla geografia e al sistema politico tedesco.</p> <p>Schreiben Rispondere a questionari e scrivere riassunti o brevi composizioni su argomenti di carattere geografico e politico.</p>	<p>Saper parlare della geografia della Germania e del suo sistema politico.</p> <p>Saper sostenere una conversazione strutturalmente e contenutisticamente accessibile.</p>	<p>➤ Deutschland</p> <p>Deutschland und seine Geographie.</p> <p>Das deutsche politische System: eine föderale Republik.</p>
<p>MODULO 4:</p>	<p>Operare semplici</p>	<p>Comprendere e acquisire informazioni dai testi</p>	

<p>Die EU</p>	<p>collegamenti in ambito disciplinare e con altre discipline (limitatamente ad alcune materie).</p>	<p>proposti Riferire i contenuti sia oralmente che per iscritto in modo semplice anche attraverso attività guidate</p>	<p>➤ -Die Europäische Union: Die Gruenderstaaten die Sitze, die Waehrung, die Flagge, das Motto die Hymne, der Feiertag, der Friedensnobelpreis;</p>
<p>Die Globalisierung</p>			<p>➤ Wie funktioniert die EU Das EU-Parlament der EU Gerichtshof, die EU-Kommission der EU- Ministerrat die EU-Zentralbank.</p>
<p>Die Menschenrechte</p>			<p>➤ Globalisierung: Bedeutung und Ableitung; Pro und Contra der Globalisierung; Armut und Kinderarbeit; Die Macht der Mode. ➤ Menschenrechte und Rechtentzug Diktaturen gestern und heute; Deutschland auf dem Weg zur Diktatur; Die Judenverfolgung und der Menschenrechtentzug; Anna Frank (Questi ultimi due argomenti verranno trattati entro la fine di maggio)</p>

La docente

Sandra Mancuso

Materia	DIRITTO
Docente	PROF.SSA PARRINELLO MARIA TERESA
Libri di testo	“diritto.it” ed.SIMONE
Ore di lezione effettuate nell'a.s.	49
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il ruolo dello Stato nell'organizzazione dei popoli; ● Collocare lo Stato di appartenenza nel quadro delle possibili forme di Stato e di governo; ● Individuare e valutare gli effetti dell'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e ad altri organismi internazionali; ● Individuare il lavoro e i limiti delle diverse Istituzioni dell'Unione europea; ● Suggestire le linee necessarie per il rilancio del progetto europeo. ● Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della nostra convivenza sociale; ● Riconoscere le scelte operate dal nostro Stato nei rapporti con la comunità internazionale; ● Collocare l'esperienza personale nel tessuto sociale della comunità nel rispetto dei valori espressi dalla Costituzione. ● Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base dell'organizzazione della Repubblica.
Contenuti	Vedasi allegato
Metodi di insegnamento	<p>Le diverse metodologie sono state applicate in funzione degli argomenti trattati e degli obiettivi stabiliti in considerazione del fatto che non tutti gli alunni apprendono efficacemente attraverso gli stessi metodi. Pertanto, al fine di attivare efficaci processi di apprendimento e allo scopo di consolidare le conoscenze via via acquisite si è proceduto come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Netta prevalenza del metodo induttivo, di metodologie partecipative, di un intenso e diffuso ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione visiva e multimediale;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzazione della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ● Analisi e costruzione di mappe concettuali; ● Ricorso alla lezione interattiva in modo da realizzare uno scambio reticolare; ● Approccio laboratoriale; ● Studio dei casi; ● Esercitazioni individuali e di gruppo; ● Promozione di una visione flessibile e interdisciplinare dei saperi ● Flipped classroom ● Lezione segmentata ● DDI <p>Attività di recupero</p> <p>L'attività di recupero è stata parte integrante dell'ordinaria attività didattica.</p> <p>Il recupero ha costituito un'ordinaria strategia di lavoro</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo: " Diritto.it" Simone, Video, Link, mappe concettuali, quotidiani, siti internet, classroom per la DDI</p>
<p>Tipologie di verifica</p>	<p>Le verifiche sono servite a valutare il percorso formativo e di apprendimento e a indurre comportamenti autovalutativi negli studenti. Le verifiche sono state fatte in congruo numero.</p> <p>La valutazione conclusiva o finale è stata effettuata considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Esiti delle verifiche ❖ Impegno ❖ Partecipazione all'attività didattica ❖ Capacità di recupero delle lacune evidenziate ❖ Situazione personale

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">❖ Capacità relazionale e di cooperazione❖ Evoluzione rispetto alla situazione di partenza❖ Tipologia di classe |
|--|--|

Scheda sintetica disciplinare –DIRITTO----- Classe __5° A RIM

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative e nei vari contesti: sociali, culturali, economici ecc...;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto all'esercizio della giustizia, della carità e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale.

PROGRAMMA SVOLTO di

DIRITTO

● **LO STATO**

1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi;
2. Il territorio, il popolo e la sovranità;
3. Come si diventa cittadini italiani;
4. Forme di Stato e di governo.

● **L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE**

1. L'Unione europea: il processo di integrazione dell'Unione Europea, finalità, organizzazione, cittadinanza europea e diritto comunitario;
2. L'ONU: fini e Istituzioni
3. L'ONU e la tutela dei diritti umani

- **LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE**

1. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana;
2. La Costituzione italiana: l'Assemblea costituente, caratteri e struttura
3. I principi fondamentali nella Costituzione;
4. I rapporti civili;
5. I rapporti etico-sociali;
6. I rapporti economici;
7. I rapporti politici.

- **L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**

1. Il corpo elettorale;
2. Il Parlamento;
3. La funzione legislativa e il referendum;
4. Il Governo;
5. Il Presidente della Repubblica
6. La Corte Costituzionale.

IL DOCENTE

(Prof.ssa Maria Teresa Parrinello)

Anno scolastico _____ 2023/ 2024 _____

Scheda sintetica disciplinare – RELAZIONI INTERNAZIONALI Classe ____5° A RIM_____

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali ecc..;
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici connessi agli strumenti culturali acquisiti;
- Approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici

Materia	RELAZIONI INTERNAZIONALI
Docente	PROF.SSA PARRINELLO MARIA TERESA
Libri di testo	Libro di testo: “ Relazioni INTERNAZIONALI” Autori: Alberto Frau, Giovanni Palmerio
Ore di lezione effettuate nell'a.s.	57

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali; ● Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. ● Alfabetizzazione finanziaria; ● Collaborazione; ● Pensiero critico; ● Consapevolezza sociale e culturale; ● Competenza digitale; ● Comunicazione.
Contenuti	Vedasi Allegato
Metodi di insegnamento	<p>L'economia politica presuppone un metodo di insegnamento flessibile, che va utilizzato a seconda dei casi, con modalità e tecniche diverse quali:</p> <p>lezione frontale partecipata tra docente e studenti;</p> <p>ricerca teorica diretta all'apprendimento dei principi generali e delle principali correnti di pensiero economico e finanziario;</p>

	<p>ricerca empirica diretta all'apprendimento delle leggi economiche, situazioni e dati relativi al funzionamento dell'economia del Paese per individuare ipotesi di innovazione (ricerca propositiva).</p> <p>In particolare il percorso didattico della disciplina si è proposto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Affrontare la disciplina con un approccio sistemico evidenziando le relazioni logiche, l'interazione tra fenomeni economici, finanziari, giuridici, politici e sociali; ❖ Incoraggiare un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e dell'utilità della conoscenza; ❖ Valorizzare la conoscenza attraverso la lettura di giornali e il dibattito socio economico; ❖ Imparare ad utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. <p>Attività di recupero</p> <p>L'attività di recupero è stata parte integrante dell'ordinaria attività didattica.</p> <p>Il recupero, lungi dal rappresentare un fatto episodico e delimitato nel tempo, ha costituito un'ordinaria strategia di lavoro.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo " Relazioni INTERNAZIONALI" Video, link, Slides, news, quotidiani, internet, mappe concettuali, piattaforma digitale.</p>
<p>Tipologie di verifica</p>	<p>Le verifiche sono servite a valutare il percorso formativo e di apprendimento e a indurre comportamenti autovalutativi negli studenti. Le verifiche sono state fatte in congruo numero.</p> <p>La valutazione conclusiva o finale è stata effettuata considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Esiti delle verifiche ❖ Impegno

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">❖ Partecipazione all'attività didattica❖ Capacità di recupero delle lacune evidenziate❖ Situazione personale❖ Capacità relazionale e di cooperazione❖ Evoluzione rispetto alla situazione di partenza❖ Tipologia di classe |
|--|---|

Programma svolto di

RELAZIONI INTERNAZIONALI

• L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

1. Le finalità dell'intervento pubblico;
2. Le politiche macroeconomiche e microeconomiche
3. La contabilità pubblica (Le amministrazioni pubbliche o settore pubblico, il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche italiane)
4. L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica;
5. La finanza pubblica come strumento di politica economica;
6. I beni pubblici;
7. Le imprese pubbliche;
8. Il sistema delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni in Italia;

• LA SPESA PUBBLICA

1. La composizione della spesa pubblica
2. Lo Stato sociale: significati e origini
3. Una classificazione dei sistemi di welfare state
4. Il welfare state in Italia
5. La protezione sociale (previdenza e assistenza)
6. Il sistema sanitario
7. L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione;

8. La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa;
9. I metodi di finanziamento della sicurezza sociale;
10. La sicurezza sociale in Italia.

- **LE ENTRATE PUBBLICHE**

1. Le Entrate pubbliche;
2. I tributi: Elementi costitutivi, la misurazione del prelievo tributario, i principi giuridici del sistema tributario, la classificazione delle imposte;
3. La progressività delle imposte: il principio della progressività nella Costituzione, le spese fiscali, l'applicazione della progressività;
4. Gli effetti economici delle imposte

- **IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO**

1. Nozioni di bilancio dello Stato;
2. Le funzioni del bilancio;
3. I principi di redazione del bilancio;
4. Le tipologie di bilancio;
5. Le teorie sulla politica di bilancio;

- **LE POLITICHE DI BILANCIO E I RAPPORTI CON L'UE**

1. Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio: gli ultimi decenni del secolo scorso;
2. Il Patto di stabilità e crescita
 1. Il crescente ruolo dell'Unione europea in tema di finanza pubblica;
 2. Il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili;
 3. Il semestre europeo;
 4. Debito pubblico ed emergenza Covid-19.

- **LA FORMAZIONE DEL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

1. I documenti e il ciclo della programmazione finanziaria;
2. Il controllo del bilancio;
3. Il Rendiconto generale dello Stato;
4. L'attuazione del bilancio.

IL DOCENTE

(Prof.ssa Maria Teresa Parrinello)

SCHEMA DIDATTICA DISCIPLINARE

Matematica

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- **Organizza e valuta informazioni;**
- **Utilizza strategie del pensiero razionale per affrontare semplici situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;**
- **Utilizza gli strumenti matematici di calcolo, di analisi e metodologici per risolvere problemi di ricerca operativa;**
- **Sa elaborare dati per ottenere le informazioni cercate.**

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Utilizza i metodi matematici per lo studio dei problemi economici</p> <p>Analizza ed interpreta distribuzioni di dati per ottenere le informazioni cercate e utilizza gli strumenti informatici opportuni</p> <p>Sa impostare e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati</p> <p>Sa interpretare grafici statistici</p>	<p>Funzioni di due variabili: dominio, calcolo di derivate prime e seconde, massimi, minimi e sella.</p> <p>R.O.: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Diagramma di redditività.</p> <p>Statistica descrittiva: Indagine statistica e le sue fasi; grafici statistici. Moda, mediana, media aritmetica.</p>	<p>RISOLVERE PROBLEMI: Sa risolvere problemi non solo astratti ma anche reali</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: sa analizzare ed interpretare dati rappresentati in grafici e tabelle (Es: Diagramma di redditività)</p> <p>PROGETTARE: Sa lavorare in gruppo per perseguire obiettivi comuni e conseguire una autonomia procedurale</p> <p>COMUNICARE: Sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Sa individuare collegamenti e relazioni tra argomenti diversi</p>

PROGRAMMA SVOLTO

Richiami retta, parabola e funzione somma.

Disequazioni e sistemi di disequazione in due incognite:

disequazioni lineari; disequazioni non lineari; sistemi di disequazioni.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Definizione e dominio di una funzione reale di due variabili.

Rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano con le linee di livello. Senso di crescita delle linee di livello per funzioni lineari.

Derivate parziali prime e seconde. Determinante Hessiano. Ricerca dei punti di massimo, di minimo liberi di una funzione a due variabili con le derivate.

APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA.

Grandezze economiche: costi.

Le funzioni costo complessivo $C(x) = ax + b$ e $C(x) = ax^2 + bx + c$, costo medio unitario.

Ricavi e profitti. Funzione obiettivo e vincoli.

Diagramma di redditività.

RICERCA OPERATIVA

Fasi della ricerca operativa; fasi della risoluzione di un problema di R.O.

Problemi di scelta nel caso continuo: grafico funzione obiettivo retta; grafico funzione obiettivo parabola.

Problemi di scelta con due o più alternative.

Problemi delle scorte: spese di ordinazioni e spese di magazzinaggio.

STATISTICA

L'indagine statistica e le sue fasi; rappresentazioni grafiche. Media, moda e mediana.

Scheda sintetica disciplinare – Classe V A RIM

Attività disciplinari

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Docente: MESSINEO ANTONINA

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

MODULI E OBIETTIVI DISCIPLINARI				
MODULI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	PERCORSO AGILE
<p>MODULO A Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali •Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali •Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti •Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale • Le finalità del sistema comunicativo integrato • Il sistema informativo di bilancio • La normativa civilistica sul bilancio • I principi contabili nazionali • Il bilancio IAS/IFRS • I principi contabili americani US GAAP • La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio • La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico • L'analisi della redditività e della produttività • L'analisi della struttura patrimoniale • L'analisi finanziaria (solo per indici) • L'analisi del bilancio socio-ambientale 	<p>Rilevare in P.D le operazioni di gestione e di assestamento riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici alle imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici • Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale • Riconoscere la funzione dei principi contabili • Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono • Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale • Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico • Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari • Redigere report relativi all'analisi per indici • Analizzare e 	<p>Si introducono gli schemi di riclassificazione dei prospetti di bilancio al fine di calcolare gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari; si procede a commentare l'andamento degli indici nel tempo e rispetto alle altre imprese del settore. Sarebbe utile prendere come riferimento la stessa azienda per tutte le fasi del percorso al fine di avere una visione d'insieme del suo andamento nelle tre prospettive: economica, finanziaria e patrimoniale.</p>

			interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali • Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto	
MODULO B Il controllo di gestione dei costi dell'impresa	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • L'oggetto di misurazione • Gli scopi della contabilità gestionale • La classificazione dei costi • La contabilità a costi diretti (direct costing) • La contabilità a costi pieni (full costing) • Il calcolo dei costi basato sui volumi • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali • Gli investimenti che modificano la capacità produttiva • L'accettazione di nuovi ordini • Il mix di prodotti da realizzare • La scelta del prodotto da eliminare • Il make or buy • Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero • La break even analysis • L'efficacia e l'efficienza aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale • Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi • Calcolare i margini di contribuzione • Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo • Calcolare le configurazioni di costo • Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale • Calcolare il costo suppletivo • Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso • Individuare il prodotto da eliminare • Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna • Risolvere problemi di scelta make or buy • Valutare le iniziative di sviluppo internazionale • Individuare gli obiettivi della break even analysis • Calcolare e 	<p>Si introduce il percorso con l'analisi delle principali configurazioni di costo e si procede con le modalità di calcolo del costo pieno su base aziendale, si procede con il metodo di calcolo direct costing attraverso i margini di contribuzione di primo e secondo livello. Infine si descrive e rappresenta sul foglio di lavoro il modello di break even point con il quantità di equilibrio; per le imprese multi business si prende in considerazione il fatturato d'equilibrio suddividendolo per quote di mercato. Infine si introduce il concetto di costo suppletivo o differenziale al fine di prendere le decisioni più efficaci ed efficienti.</p>

			<p>rappresentare il punto di equilibrio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale • Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi 	
<p>MODULO C</p> <p>La pianificazione e la programmazione dell'impresa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • La creazione di valore e il successo dell'impresa • Il concetto di strategia • La gestione strategica • L'analisi dell'ambiente esterno e interno • L'analisi SWOT • Le strategie di corporate • Le strategie di internazionalizzazione • Il ruolo delle multinazionali • L'internazionalizzazione delle imprese di servizi • Le strategie di business, funzionali, di produzione (leadership di costo, differenziazione) • La pianificazione strategica e aziendale • Il controllo di gestione; il budget; i costi standard; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale • Il controllo budgetario • L'analisi degli scostamenti • Il reporting 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di strategia • Riconoscere le fasi della gestione strategica • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali • Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno • Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese • Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica • Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico • Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget • Redigere i budget settoriali • Redigere il budget economico • Individuare le fasi del budgetary control • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati • Analizzare le cause 	<p>Partendo dal concetto di programmazione si definisce il concetto di master budget come composizione del budget economico, degli investimenti e finanziario. Successivamente si procede alla predisposizione del budget economico composto dalle tabelle dei budget settoriali, realizzate in una sequenza ben precisa al fine di collegare i valori in modo lineare. Infine si procede alla stesura del report di analisi degli scostamenti tra dati consuntivi e di budget al fine di individuare le cause delle variazioni.</p>

			<p>che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera 	
<p>MODULO D</p> <p>Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali e diverse politiche di mercato • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Identificare e applicare le metodologie e le 	<ul style="list-style-type: none"> • I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa • Il business plan • I destinatari del business plan • La struttura e il contenuto del business plan • Le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali • L'analisi del Paese estero • Il business plan per l'internazionalizzazione • Il marketing plan • Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali • I casi aziendali di nuove iniziative di business 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa • Individuare gli obiettivi del business plan • Individuare i destinatari interni ed esterni del business plan • Individuare i possibili soggetti finanziatori dell'iniziativa • Distinguere le diverse fasi di redazione del business plan • Redigere un business plan in situazioni operative semplificate • Individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del business plan di un'iniziativa internazionale • Individuare gli obiettivi del marketing plan 	<p>Soffermarsi sulle funzioni, sulle caratteristiche, sull'elaborazione del business plan</p>

	tecniche della gestione per progetti			
MODULO E Le operazioni di import e di export	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date 	<ul style="list-style-type: none"> • Le imprese italiane nel contesto internazionale • Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione e delle imprese • Le operazioni di import e di export • Il regolamento delle compravendite internazionali • Il sistema SEPA • La lettera di credito Stand by e il forfaiting • Le caratteristiche delle esportazioni • La procedura doganale di esportazione e i relativi documenti • Il ruolo dello spedizioniere doganale • Le caratteristiche delle importazioni • La procedura doganale di importazione e i relativi documenti • I casi aziendali di import e di export. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche delle imprese italiane nel contesto internazionale • Individuare la struttura del sistema italiano di supporto alle imprese internazionali • Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export • Individuare le forme di regolamento più adatte in relazione al grado di rischio delle diverse situazioni operative • Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di esportazione • Riconoscere la funzione dello spedizioniere doganale • Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di importazione • Analizzare differenti situazioni operative, anche in lingua straniera 	Soffermarsi sulla struttura del sistema italiano di supporto alle imprese internazionali.

Metodologie

Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione, fornendo non solo le conoscenze essenziali, i chiarimenti, i procedimenti applicativi ma anche la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che regolano la disciplina, inoltre si è cercato di sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina. Molto spesso la lezione frontale ha coinvolto i discenti in discussione e dibattiti sulle tematiche in oggetto, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. E' stato utilizzato inoltre il metodo della didattica breve per alcuni argomenti in modo che gli alunni con difficoltà di apprendimento hanno potuto apprendere facilmente i fondamenti della disciplina.

Attività di recupero

Sono state realizzate attività di recupero durante le ore curricolari soprattutto durante il primo quadrimestre.

Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati i seguenti: prevalentemente il libro di testo adottato, la Smart Board.

Programma svolto

MODULO A: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

UNITA'1: La comunicazione economica finanziaria"
UNITA'2: La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione
UNITA'3: Il bilancio d'esercizio revisione legale dei conti
UNITA'4: Il bilancio IAS/IFRS
UNITA'5: La revisione legale dei conti
UNITA'6: La rielaborazione dello stato patrimoniale
UNITA'7: La rielaborazione del conto economico
UNITA'8: L'analisi della redditività
UNITA'9: L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
UNITA'12: L'analisi del bilancio socio- ambientale

MODULO B Il controllo di gestione dei costi dell'impresa

UNITA' 1: La contabilità gestionale
UNITA' 2: I Metodi di calcolo dei costi
UNITA' 3: L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

MODULO C La pianificazione e la programmazione dell'impresa

UNITA' 1: Le strategie aziendali
UNITA' 2: Le strategie di business
UNITA' 3: Le strategie funzionali
UNITA' 4: La pianificazione e il controllo di gestione"
UNITA'5: Il budget
UNITA'6: La redazione del budget
UNITA'7: Il controllo del budgetario
UNITA'8: Il reporting

MODULO D Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali

UNITA' 1: Dall'idea imprenditoriale al business plan
UNITA' 2: Il business plan per l'internazionalizzazione
UNITA' 3: Il marketing plan

MODULO E: Le operazioni di import e di export

UNITA' 1: Le operazioni commerciali con l'estero
UNITA' 2: Le fasi e i documenti delle operazioni di import-export

Libro di testo:

Impresa, Marketing e Mondo piu volume 3

Autori: Barale, Nazzaro, Ricci.

Casa editrice: TRAMONTANA

Scheda sintetica disciplinare – Classe A RIM

Materia	Religione
Docente	Gioachino Capizzi
Libri di testo	R. Manganotti, N. Incampo Il Nuovo Tiberiade - Editrice La Scuola Versioni MISTE MULTIMEDIALI - Volume unico + E-book vol. unico
Ore di lezione effettuate	19
Presentazione della classe	Gli alunni si sono dimostrati sempre disponibili all'ascolto partecipando attivamente al dialogo educativo, si sono confrontati con i contenuti proposti e tra loro in modo corretto e costruttivo. In numerose occasioni hanno espresso il desiderio di approfondire e problematizzare i contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi e agli interrogativi esistenziali. Pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo da quasi tutti gli alunni.
Competenze disciplinari	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscono le nozioni proposte relative ad alcuni fondamenti teologici-biblici. ➤ Conoscono delle fondamentali nozioni di etica laica e cristiana. ➤ Conoscono delle principali problematiche di tipo etico e culturale. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Hanno raggiunto una discreta consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose. ➤ Hanno acquisito alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali. ➤ Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti. ➤ Sanno produrre una riflessione critica e personale su una questione data.
Contenuti	Vedi allegato programma
Metodi di insegnamento	*Lezione frontale * lezione dialogata * dibattito in classe *esercitazioni/approfondimenti individuali in classe * insegnamento per problemi * <i>altro</i> : brainstorming, accostamento diretto a documenti biblici, costruzioni di mappe concettuali o schemi ragionati, visione di documenti filmati e film inerenti gli argomenti trattati.
Mezzi e strumenti di lavoro	* LIM *audiovisivi *fotocopie *sistemi multimediali *Bibbia * Attività laboratoriali * Documenti del Concilio Vaticano II - * Testi di canzoni - * Film - * Testi letterari - * Siti internet
Tipologie di verifica	Questionari, discussione in classe, monitoraggio in itinere (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.), prove strutturate del tipo: risposte aperte, completamento; vero-falso; scelte multiple; corrispondenze.

INDIRIZZO: RIM
CLASSE: V SEZIONE A
DISCIPLINA: Religione
DOCENTE: Gioachino Capizzi

PROGRAMMA SVOLTO al 15 Maggio 2024

Ragione e Religione:

- Ricerca razionale: responsabili di fronte a se stessi
- Rivelazione religiosa: responsabili di fronte a Dio
- Bisogno di significato. Il senso della vita: ricerca umana e risposta cristiana
- Cammino verso la maturità: conoscere se stessi
- **Morale ed etica**
- Compito morale: costruire la propria statura di persona
- Analisi del presente: la morale – le morali Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni.
- Confronto morale laica – morale religiosa
- Peculiarità della morale cristiana
- Fondamento della morale cristiana: “il discorso della montagna” (Mt 57)

Coscienza e storia:

- Film: “La rosa bianca”. Storia di un’amicizia diventata resistenza al nazismo

Etica delle relazioni:

- Uomo e donna nel progetto di Dio
- Rapporto uomodonna: dalla maturità personale alla maturità di coppia
- Dall’amore adolescenziale all’amore maturo
- Significato umano e religioso della sessualità
- Analisi di testi biblici: Cantico dei Cantici
- Quale responsabilità di fronte alla sessualità: il mistero della vita nascente
- Cambiamenti sociologici dell’istituzione famiglia
- Significato di: convivenza, matrimonio civile, matrimonio religioso.
- L’Omofobia
- L’Eutanasia
- L’Ecologia

Etica della vita:

- Cenni alla problematica di: aborto, aborto chimico, pillola del giorno dopo
- Cenni alle tematiche contraccettive e ai metodi naturali

Didattica dell’IRC

Si pone come proposta formativa specifica che offre contenuti e strumenti per la formazione personale arricchita dal confronto sistematico con la concezione cristiano-cattolica del mondo e della vita. Riconducibile a tre aree di significato: Antropologico-esistenziale; Storico-fenomenologico; Biblico-teologico.

- L’insegnante di religione, finalità e compiti, il messaggio cristiano e il metodo

Argomento da svolgersi dopo il 15 maggio: (quattro ore di lezione)

Pace, giustizia e istituzioni forti.

Il Docente
Gioachino Capizzi

Anno scolastico 2023-2024

Classe VA R.I.M.

Programmazione svolta al 15 maggio

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Castronovo Calogero

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Essere in grado di praticare con perizia sport e attività motorie di diverso grado di complessità e proporzionate al proprio grado di maturazione, ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio. Sapere cogliere il ruolo e il contributo della pratica delle attività motorie e dello sport nel miglioramento e nella salvaguardia della salute durante tutta l'esistenza. Sapere comprendere e valutare i fenomeni relativi all'ambito sportivo e a quello delle attività motorie cogliendo l'importanza che rivestono nella società odierna. Essere in grado di applicare sia i principi dell'alimentazione corretta con il mantenimento della salute, sia le regole nutrizionali opportune nella pratica delle attività motorie e sportive.</p>	<p>Conoscere i regolamenti le varie tecniche e le diverse tattiche relativi agli sport preposti in maniera approfondita. Conoscere i miglioramenti psicofisici, conseguibili a tutte le età, derivanti dalla pratica regolare delle attività motorie e sportive. Conoscere gli eventi e i fenomeni più rilevanti legati alla sfera delle attività motorie, dello sport e la loro importanza nella società odierna. Conoscere le regole alimentari per un sano stile di vita e per praticare efficacemente le attività motorie e sportive</p>	<p>Praticare, collaborando con i compagni varie attività motorie e sportive sia di squadra che individuali in ambienti diversi. Adoperare la capacità motorie in maniera autonoma e pertinente. Utilizzare i vantaggi derivanti dalla pratica delle attività motorie e sportive nella vita quotidiana. Riconoscere i vari fenomeni legati allo sport e la loro importanza nella società odierna. Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di uno stile di vita sana e attiva per la pratica delle attività motorie e sportive. Svolgere compiti di arbitraggio. Utilizzare varie attrezzature sportive in maniera appropriata e corretta.</p>

Metodologie:

Gli argomenti vengono trattati attraverso lezioni ed esercizi pratici, dimostrati dal docente o da alunni. L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale, quindi analitico ed infine ancora globale. In tutte le attività didattiche si lavora a gruppo classe, a diversi gruppi e dove è necessario individuale. Le metodologie utilizzate sono: video lezione di gruppo, flipped classroom in cui l'alunno studia prima la lezione, la discussione di gruppo

Attività di recupero

Il recupero è stato fatto durante l'attività curricolare

Strumenti di lavoro:

Palestra, attrezzi e spazi degli impianti sportivi dell'istituto.

Argomenti trattati dal libro di testo, sistemi didattico informatici della scuola.

Programma svolto:

Esercizi di preatletica generale: vari tipi di andature, corsa lenta, skip da fermo in movimento.

Attività atletiche: corsa veloce, corsa di fondo.

Esercizi di mobilizzazione, di coordinazione generale e potenziamento generale.

La pallavolo: il regolamento, fondamentali individuali e di squadra, schemi di gioco, partite e arbitraggio.

La pallacanestro: il regolamento, fondamentali individuali e di squadra, tecnica, partite didattiche, arbitraggio

Il calcio : il regolamento, fondamentali individuali, gioco di gruppo, partite arbitraggio.

Attività da svolgere:

il salto in alto

Argomenti teorici:

Generalità sull'Educazione Fisica e vari tipi di ginnastica.

L'impianto di atletica, di pallavolo, di calcio a cinque, di pallacanestro.

Il riscaldamento e il defaticamento.

Gli attrezzi in palestra.

Il corpo umano: lo scheletro, i muscoli il cuore, la circolazione del sangue, i polmoni, la respirazione.

L'alimentazione: i glicidi, i protidi, i lipidi, le vitamine, i sali minerali, l'acqua.

Il doping.

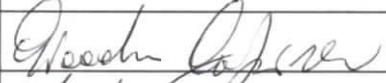
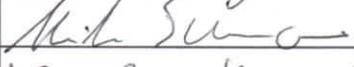
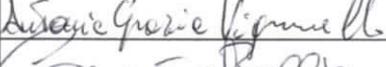
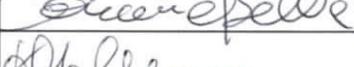
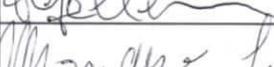
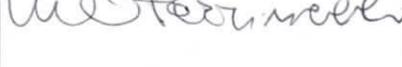
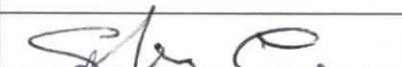
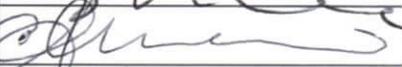
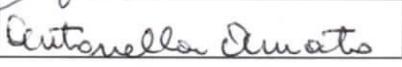
Traumatologia e pronto soccorso: la contusione, il crampo, lo stiramento, lo strappo muscolare, la tendinite, la distorsione, la lussazione, la frattura

Canicattì, 15 Maggio 2024

Prof. Castronovo Calogero

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe V A RIM

Disciplina	Docente	Firma
Religione	Prof. G. Capizzi	
Italiano-storia	Prof.ssa A. Turco	
Inglese	Prof.ssa A. Vignanello	
Francese	Prof.ssa C. Bellia	
Matematica	Prof.ssa T. Falletta	
Tedesco	Prof. S. Mancuso	
Diritto e relazioni internazionali	Prof. M.T. Parrinello	
Scienze motorie	Prof. C. Castronovo	
Econ. Aziendale	Prof.ssa A. Messineo	
Sostegno	Prof.ssa A. Amato	

Letto, approvato e sottoscritto in maniera unanime con la riunione del 09/05/2024

Canicattì 09 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Rosa Cartella)

